



Ufficio Speciale per la Ricostruzione Comuni del Cratere

COMUNE DI GORIANO SICOLI  
NULLA OSTA USRC  
PIANO DI RICOSTRUZIONE

Prot. USRC/00695-U  
24/07/2013

## NULLA OSTA

Rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, co.3

Avente ad oggetto

Il quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del **PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI GORIANO SICOLI**, predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato il 22 dicembre 2011 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33.

### Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 del 7 aprile 2009, recante ad oggetto "*Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la Provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

**VISTO** il Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*";

**VISTO** in particolare, l'articolo 14, comma 5-bis, del medesimo Decreto-Legge che prevede che "I Sindaci dei Comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, Piani di Ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 [...]";

**VISTO** l'art. 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833, e l'art. 1 del Decreto-Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modifiche dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26, con cui si dispone che il Presidente della Regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui all'art. 4, comma 2, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza,

Pag. 1 di 5

Nulla osta USRC\_Piano di Ricostruzione Goriano Sicoli

operando con i poteri e le deroghe di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

**VISTO** il Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che individua e definisce obiettivi, contenuti, procedure amministrative e modalità di attuazione dei Piani di Ricostruzione dei centri storici, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

**VISTO** in particolare l'art. 6 "*Piani di Ricostruzione – procedure di approvazione*", del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che definisce i tempi e le modalità di formazione e di approvazione dei Piani di Ricostruzione;

**VISTI** l'art.3 dell'OPCM n. 4013 del 23 marzo 2012, che prevede che "al fine di accelerare e snellire il processo di esame delle richieste di contributo per la ricostruzione degli immobili privati ricompresi nei Piani di Ricostruzione, i Comuni che ricadono nelle aree omogenee individuate con Decreto del Commissario delegato devono costituire [...] un Ufficio territoriale per la ricostruzione, unico per tutta l'area omogenea", ed il successivo Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.131 del 29 giugno 2012, "*Costituzione degli uffici territoriali per la ricostruzione di cui all'art. 3 dell'OPCM 4013 del 23 marzo 2012*";

**VISTA** la Legge 7 agosto 2012, n. 134, "*Misure urgenti per la crescita del Paese*", di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, in particolare gli articoli 67-bis, 67-ter, 67-quater e 67-quinquies del Capo X-bis "*Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella Regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009 nonché per la ricostruzione lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati*";

**VISTO**, in particolare, l'art. 67-quinquies, co.1, della Legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede che "entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del presente Decreto, i Comuni di cui al comma 3 del presente articolo predispongono, ove non vi abbiano già provveduto, i piani di ricostruzione del centro storico, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, che definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico. Decorso inutilmente il suddetto termine, le finalità di cui all'articolo 67-quater sono comunque perseguite con gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria nazionale e regionale. I Piani di Ricostruzione hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica. Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il Comune proponente e la Provincia competente. Le disposizioni urbanistiche comunali si intendono aggiornate se in contrasto con altre sopraggiunte disposizioni statali o regionali in materia urbanistica. Nell'attuazione dei piani di ricostruzione, ai fini del citato articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge n. 39 del 2009, il particolare interesse paesaggistico degli edifici civili privati è attestato dal direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici";

**VISTA** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere del 9 agosto 2012 e, in particolare, l'art.3, co.1, lettera f), che prevede che l'Ufficio "effettua l'istruttoria dei Piani di Ricostruzione dei singoli Comuni delle otto aree omogenee negli aspetti tecnici e finanziari e ne attesta la congruità economica";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 54 del 5 marzo 2013;



**CONSIDERATO** che, in data 20 luglio 2010, il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, il Presidente della Provincia dell’Aquila e il Sindaco del Comune di Goriano Sicoli hanno sottoscritto l’Intesa, di cui all’art. 3, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, con la quale è stato approvato l’atto di perimetrazione ed è stato dato l’avvio alla predisposizione del Piano di Ricostruzione del centro storico, ai sensi dell’art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

**CONSIDERATO** che sono stati definiti, all’interno della perimetrazione sopra richiamata, n. 9 Ambiti da assoggettare a Piano di Ricostruzione, ai sensi all’art. 6, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 9 marzo 2011. In sede di adozione del Piano, gli Ambiti sono stati ricondotti da 9 a 3, e denominati: “Le Pagliare”, “Nucleo Centro Storico”, “Progetto Pilota”;

**CONSIDERATO** che, contestualmente all’attività tecnica di redazione del Piano di Ricostruzione, il Comune di Goriano Sicoli ha espletato gli adempimenti amministrativi previsti dal richiamato art. 6 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, pervenendo all’adozione del Piano di Ricostruzione in data 22 dicembre 2011 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33;

**CONSIDERATO** che, in data 12 giugno 2013, è stato sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell’art.34 del D.Lgs. n. 267/2000, e degli artt. 8-bis e 8-ter della L.R. n. 18/1983 e ss. mm. ii., l’Accordo di Programma tra il Comune di Goriano Sicoli e la Provincia dell’Aquila, avente ad oggetto l’approvazione, ai sensi dell’art. 67-quinquies della Legge 7 agosto 2012, n.134, del *Piano di Ricostruzione di Goriano Sicoli*, relativamente agli interventi urbanistici ed edilizi previsti all’interno della perimetrazione approvata ai sensi dell’art.3 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010;

**CONSIDERATO** che il suddetto Accordo di Programma è stato ratificato dal Consiglio Comunale di Goriano Sicoli con Deliberazione n. 11 del 3 luglio 2013;

**CONSIDERATO** che il Piano di Ricostruzione di Goriano Sicoli, predisposto ai sensi della Legge 24 giugno 2009, n. 77, ha valenza urbanistica e che la pubblicazione sul B.U.R.A. del decreto di approvazione del suddetto Accordo di Programma comporta che le previsioni e le prescrizioni in esso contenute costituiscano variante allo strumento urbanistico vigente e ne sostituiscano integralmente le previsioni grafiche e normative;

**CONSIDERATO** che l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e programmazione, ha eseguito, per quanto di competenza, l’istruttoria del Piano di Ricostruzione oggetto di adozione, il cui esito, con relativa richiesta di integrazioni, è stato trasmesso al Comune di Goriano Sicoli in data 19 giugno 2013, con nota prot. n. USRC/449-U;

**CONSIDERATO** che il Comune di Goriano Sicoli ha trasmesso all’ Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere la risposta alle integrazioni richieste con nota prot. n.1006, del 8 luglio 2013, acquisita al prot. n. USRC/619-E, del 10 luglio 2013, che costituisce parte integrante del Piano di Ricostruzione;

**CONSIDERATO** che il Comune di Goriano Sicoli ha trasmesso all’ Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere il Piano di Ricostruzione, integrato ed aggiornato rispetto alle osservazioni accolte e ai pareri formulati dagli enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, corredato del provvedimento di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, e approvato con l’Accordo di Programma sopra richiamato;

**CONSIDERATA** la valutazione del Piano di Ricostruzione svolta dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e programmazione, negli aspetti tecnici e finanziari;

**PRESO ATTO** che, in riferimento agli interventi sull'edilizia privata, per alcuni comparti edilizi ricompresi nella perimetrazione del Piano di Ricostruzione, il Comune di Goriano Sicoli non ha inteso identificare gli stessi quali "aggregati edilizi", ai sensi dell'OPCM n.3820 del 12 novembre 2009 e ss.mm.ii., e pertanto procedere attraverso interventi unitari di rafforzamento e miglioramento sismico, ma piuttosto ha ritenuto opportuno attuare interventi diretti singoli, in quanto, come risulta da dichiarazione resa in data 8 luglio 2013 dal responsabile del servizio dell'Ufficio Tecnico Comunale, trattandosi di unità edilizie con basso livello di danno e non sussistendo interazione strutturale tra le parti, le stesse non rientrano nella definizione di aggregato edilizio data dalle Norme Tecniche per le Costruzioni DM 14/01/2008 e Circolare n. 617/2009, capitolo 8. Si rimanda pertanto la verifica del rispetto dei presupposti di cui all'art.33 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Ricostruzione e dell' idoneità degli interventi previsti all'istruttoria del progetto svolta dai soggetti competenti per legge;

**CONSIDERATO** che il Piano di Ricostruzione risulta coerente agli obiettivi del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, ai disposti del Decreto commissariale 9 marzo 2010, n. 3, con particolare riguardo agli obiettivi e ai contenuti individuati dall'art. 5 e alle procedure amministrative previste dall'art. 6, nonché agli obiettivi della Legge 7 agosto 2012, n. 134;

**CONSIDERATO** che la determinazione del Quadro Tecnico Economico dei costi programmatici del Piano di Ricostruzione risulta coerente alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanate in attuazione del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, e ai Decreti del Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, che presentano attualmente profilo di applicabilità.

#### ATTESTA

La **congruità economica** del quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Goriano Sicoli, ricompresi all'interno della perimetrazione, articolato come da Quadro Tecnico Economico di cui all' Allegato A al presente atto.

Il suddetto fabbisogno economico costituisce stima programmatica dei costi che è confermata ed approfondita in sede di progettazione, sulla base di dettagliato computo metrico estimativo degli interventi, fermi restando i limiti di contributo imposti dalla normativa e la necessaria attestazione della sussistenza del nesso di causalità del danno riportato rispetto all'evento sismico del 6 aprile 2009, da valutarsi da parte dei soggetti competenti previsti da legge.

#### ESPRIME

Per quanto di competenza, il proprio **nulla osta** all'impegno delle risorse per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Goriano Sicoli, nel rispetto delle priorità di legge.

Nell'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano di Ricostruzione, il Comune si impegna ad effettuare:

- il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi;
- l'aggiornamento del cronoprogramma di piano;

e a darne comunicazione con cadenza bimestrale all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, a far data dal presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Fossa, 24 luglio 2013

**Il Titolare dell'Ufficio Speciale**

*Dott. Paolo Esposito*

**Il Sindaco del Comune di Goriano Sicoli**

*Rodolfo Marganelli*



**ALLEGATO A:**

Quadro Tecnico-Economico programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Goriano Sicoli.



Ufficio Speciale per la Ricostruzione Comuni del Cratere

### NULLA OSTA

Rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, co.3

Avente ad oggetto

Il quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del **PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI GORIANO SICOLI**, predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato il 22 dicembre 2011 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33.

## ALLEGATO A

Quadro Tecnico-Economico programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Goriano Sicoli.

Fossa, 24 luglio 2013

Il Sindaco del Comune di Goriano Sicoli

Rodolfo Marganelli



Il Titolare dell'Ufficio Speciale

Dott. Paolo Esposito



Pag. 1 di 3

Nulla osta USRC\_Piano di Ricostruzione Goriano Sicoli  
ALLEGATO A



Piano di Ricostruzione del centro storico di

**GORIANO SICOLI**

predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77

Ambiti di Piano di Ricostruzione:

**Le Pagliare**  
**Nucleo Centro Storico**  
**Progetto Pilota**

**QUADRO TECNICO ECONOMICO DI RIEPILOGO**

TIPOLOGIA	FABBISOGNO FINANZIARIO	
<b>EDILIZIA PRIVATA</b>	<b>26.216.395,51</b>	<b>€</b>
<b>EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA</b>	<b>0,00</b>	<b>€</b>
<b>EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO</b>	<b>2.048.469,41</b>	<b>€</b>
<i>di cui</i>		
<b>1. Edifici di interesse strategico</b>	0,00	€
<b>2. Edifici non di interesse strategico</b>	305.280,41	€
<b>3. Edifici per il culto</b>	1.743.189,00	€
<b>RETI E SPAZI PUBBLICI</b>	<b>2.986.023,40</b>	<b>€</b>
<i>di cui</i>		
<b>1. Rete servizi</b>	1.409.398,90	€
<b>2. Rete viaria</b>	0,00	€
<b>3. Spazi pubblici</b>	1.576.624,50	€
<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>31.250.888,32</b>	<b>€</b>



Piano di Ricostruzione del centro storico di  
**GORIANO SICOLI**

predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77

TIPOLOGIA	AMBITO Le Pagliare		AMBITO Nucleo Centro Storico		AMBITO Progetto Pilota		TOTALE
	FABBISOGNO FINANZIARIO		FABBISOGNO FINANZIARIO		FABBISOGNO FINANZIARIO		
EDILIZIA PRIVATA *	2.660.608,19 €	17.035.148,82 €	6.520.638,50 €				26.216.395,51 €
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	0,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €
EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO	0,00 €	1.743.189,00 €	305.280,41 €				2.048.469,41 €
<i>di cui</i>							
1. Edifici di interesse strategico							305.280,41 €
2. Edifici non di interesse strategico **							1.743.189,00 €
3. Edifici per il culto ***							
RETI E SPAZI PUBBLICI	124.280,15 €	1.069.971,85 €	1.791.771,40 €				2.986.023,40 €
<i>di cui</i>							
1. Rete servizi	81.780,15 €	748.631,85 €	578.986,90 €				1.409.398,90 €
2. Rete viaria							
3. Spazi pubblici ****	42.500,00 €	321.340,00 €	1.212.784,50 €				1.576.624,50 €
<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>2.784.888,34 €</b>	<b>19.848.309,67 €</b>	<b>8.617.690,31 €</b>				<b>31.250.888,32 €</b>

\* Il riconoscimento da parte del Pdr del carattere del pregio di alcuni edifici, ai sensi del DCD 45 del 17/02/2011, ha carattere di proposta da confermare, approfondire e determinare sotto il profilo economico in sede di richiesta del contributo.

\*\* Interventi su edifici pubblici di interesse non strategico: Ripristino agibilità del corpo di fabbrica annesso all'ex convento delle Clarisse (165,6 mq), esito E

\*\*\* Le risorse necessarie per gli interventi sugli edifici per il culto presenti nel Piano di Ricostruzione risultano essere oggetto di finanziamento da altre fonti, come da quadro riepilogativo che segue:

AMBITO di Pdr	Intervento	Finanziamento su altre fonti	Fonte	Fabbisogno residuo
Nucleo Centro Storico	Chiesa Santa Maria Nova	€ 1.500.000,00	fondi MIBAC 2017	€ 1.743.189,00
	Chiesa Santa Gemma	€ 1.937.019,93	fondi 8 per mille	
Progetto Pilota	Chiesa San Francesco	€ 1.300.000,00	fondi MIBAC 2017	
		€ 400.000,00	fondi MIBAC 2019	

Per i fondi MIBAC cfr. la programmazione 2013-2021: PROGRAMMA LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO NELLA CITTA' DI L'AQUILA E NEL TERRITORIO COLPITO DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009

\*\*\* Le risorse necessarie per l'intervento sull'area da sottoporre a riqualificazione ambientale (5.795,90 mq), per un importo complessivo di € 463.512,00, sono state stralciate dal QTE in quanto: 1- finalizzate ad un intervento di RIQUALIFICAZIONE, non direttamente correlato al danno da sisma; 2- L'area è situata esternamente alla perimetrazione di Pdr.